

Verbale Consiglio Direttivo n° 252  
Santhià, 29 settembre 2010

In data 29 settembre 2010, presso il Centro Zootecnico "Ugo Morini" di Santhià alle ore 21:00 regolarmente convocato si riunisce il Consiglio Direttivo A.P.A. con i seguenti Consiglieri presenti:

<i>Allevatore</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
BARBERIS FRANCESCO	Consigliere	X	
CODA ZABETTA GUIDO	Consigliere		X
COTTINI MARCO	Consigliere		X
BONGIANINO ANDREA	Consigliere	X	
MERCANDINO GIOVANNI	Consigliere	X	
TARELLO MASSIMILIANO	Consigliere	X	
NICOLELLO MARIO	Consigliere	X	
BLOTTO CESARE	Presidente Sezione Frisona Ital.		X
BOZZO CARLA	Presidente Sezione Bruna	X	
COGO MARIO	Presidente Sezione Fec. Artificiale		X
MACCHIERALDO GIORGIO	Presidente Sezione Ovi-Caprini		X
PONDRANO DELMO	Presidente Sezione Coniglicoltori	X	
MARGARA EUSEBIO	Presidente Sezione P.R.O.		X
RIGAZIO LIVIO	Presidente Sezione Piemontese	X	
FONTANELLA MARCO	Presidente Sezione Equina		X
RAMELLA PIETRO	Presidente Onorario		X
FRANCISCONO NICOLAO	Consigliere Onorario	X	

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore, Dr. Ermanno Raffo.

Il Presidente legge l'Ordine del Giorno :

1. *Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;*
2. *Riorganizzazione Sistema Allevatori;*
3. *Personale A.P.A.;*
4. *Impianto Fotovoltaico Centro Zootecnico "Ugo Morini";*
5. *Uffici presso Centro Zootecnico "Ugo Morini";*
6. *Riorganizzazione Servizio Macellazione;*
7. *Proposta collaborazione Cooperativa San Francesco;*
8. *Assistenza Tecnica 2011;*
9. *Corso Fecondazione Artificiale;*
10. *Varie ed Eventuali.*

1. *Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;*

Viene incaricato il Direttore a leggere il verbale della seduta n. 251 del 17 giugno 2010.  
Il Consiglio lo approva all'unanimità.

2. *Riorganizzazione Sistema Allevatori;*

Il Presidente in merito alla riorganizzazione del Sistema Allevatori espone al Consiglio l'evoluzione del progetto che, a far data dal marzo 2009, l'A.I.A. ha predisposto e di cui si è parlato in precedenti Consigli Direttivi (n. 246/2009, n. 247/2009, n. 248/2009, n. 249/2009, n. 251/2010).

In data 21 luglio c'è stato un Consiglio in ARAP durante il quale è stata presentata la bozza di statuto dell'Associazione Regionale con la trasformazione della stessa in un organismo di primo grado per la gestione diretta delle attività dei Controlli Funzionali e conseguentemente per la tenuta dei Libri Genealogici e Registri Anagrafici, bozza di statuto che era stata presentata da A.I.A. nel corso del 2009 e che ha subito diverse modifiche ed adattamenti, proposti dalle A.P.A. e suggeriti in parte dalla Regione Piemonte, Assessorato all'agricoltura.

Il Presidente Barberis, non concordando sull'atteggiamento tenuto dai rappresentanti dell'A.P.A. di Cuneo di subordinazione delle A.P.A. nei loro confronti e sul metodo quasi

autoritario adottato per l'approvazione dello statuto, dopo un'accesa discussione aveva abbandonato la seduta.

In seguito alla sua presa di posizione e su richiesta dell'A.P.A. di Torino era stata convocata una riunione tecnica dei Direttori per dare corso a verifiche tecniche conseguenti all'applicazione del modello regionalizzato dei CCFF e LLGG, RRAA.

La consulta tecnica aveva espresso la richiesta di un incontro con il Direttore dell'A.I.A., Dr. Paolo Scrocchi, che aveva dato la propria disponibilità.

L'incontro di Giunta allargato ai Direttori e al Direttore A.I.A. è avvenuto in data 10 settembre ed alla riunione, in rappresentanza del Presidente Barberis, impossibilitato a partecipare per motivi famigliari, è intervenuto il Vice-Presidente, Andrea Bongianino.

Il Direttore Scrocchi aveva illustrato il progetto, sottolineando che, secondo A.I.A., era la condizione indispensabile per accedere ai finanziamenti statali sulla selezione, in quanto concordata come linea di azione con i Funzionari del MiPAFF. Nell'incontro era intervenuto Bongianino specificando che l'A.P.A. di Vercelli era nettamente contraria al progetto, in quanto in questo modo veniva snaturata la funzione di territorialità delle A.P.A. e si correva il rischio di perdere gli Allevatori associati.

Anche l'A.P.A. di Torino aveva in quell'occasione espresso la sua perplessità richiedendo approfondimenti e soprattutto delle simulazioni per verificare cosa letteralmente sarebbe successo con la regionalizzazione dell'attività delegata con la Legge 30/90; l'A.P.A. di Cuneo, con il suo Presidente (Presidente A.R.A.P. e componente del Consiglio Nazionale A.I.A.) era favorevole alla regionalizzazione così come Alessandria e Novara, l'A.P.A. di Asti rimaneva silente in attesa di eventi.

In occasione dell'incontro di Giunta il Direttore Scrocchi aveva sollecitato i Presidenti A.P.A. presenti a portare in Consiglio A.R.A.P. la Bozza di Statuto che a maggioranza era stata predisposta, al fine di una sua approvazione per la sua ratifica da parte dell'Assemblea A.R.A.P., in quanto, come aveva ricordato il Direttore A.R.A.P. Dr. Valperga, la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore Sviluppo Zootecnia, aveva sollecitato l'A.R.A.P. e le A.P.A. (Prot. 22887, 24/08/10) ad assumere tutti gli atti necessari per la riorganizzazione sul territorio piemontese delle A.P.A. sul modello A.R.A. di primo grado per la gestione del miglioramento genetico al fine del mantenimento di un volume di contribuzione per la continuità dell'attività istituzionale.

Il Consiglio A.R.A.P. si è svolto in data 20/09/2010 a Carmagnola con tutte le A.P.A. piemontesi presenti. Tra i vari punti all'Ordine del Giorno è stato messo in approvazione il nuovo Statuto A.R.A.P. che prevede la regionalizzazione dei Controlli Funzionali e di tutte le attività delegate sul miglioramento genetico, con il conseguente trasferimento di finanziamenti all'A.R.A.P. e dei relativi costi (personale, mezzi, attrezzature, etc ...).

I rappresentanti delle A.P.A. presenti hanno approvato il nuovo statuto con le seguenti prese di posizione:

A.P.A. Torino - lettura di un comunicato del Consiglio A.P.A. che esprime perplessità sulla regionalizzazione, ma nel contempo approva lo Statuto con la garanzia che gli Allevatori possano usufruire dei Servizi selettivi senza penalizzazioni e malfunzionamenti e richiesta di un'analisi sulle conseguenze della ristrutturazione;

A.P.A. Biella e Vercelli - approvazione in quanto pare non esistano alternative al modello proposto, tenuto anche conto che i tagli ai trasferimenti sono già avvenuti nel 2009 e nel 2010, ponendo in notevole difficoltà le A.P.A., con la garanzia di tutela del personale operante nelle A.P.A.;

A.P.A. Alessandria, Asti, Novara - nessun intervento.

Dopo l'introduzione del Presidente interviene Bongianino esprimendo la sua contrarietà alla posizione assunta dall'A.P.A. di Biella e Vercelli a favore della regionalizzazione, in quanto a suo giudizio penalizzante sui servizi territoriali svolti dall'A.P.A., giudicando nel contempo la struttura regionale troppo burocratizzante e non funzionale come invece lo sono le A.P.A..

Il Direttore ricorda che il MiPAAF ha comunque effettuato dei tagli sui bilanci delle APA di circa il 14% sulla spesa ammessa a finanziamento, che privano le A.P.A. di un consistente apporto finanziario che necessariamente costringerà ad adottare azioni di riduzione sul personale impiegato.

Intervengono nella discussione il Presidente Barberis, i Consiglieri Ponderano, Rigazio, Tarello, ancora Bongianino, dopo di che il Presidente comunica che verrà convocato un ulteriore

Consiglio prima dell'Assemblea A.R.A.P. per definire la posizione dei rappresentanti dell'A.P.A. di Biella e Vercelli in merito alla votazione dello Statuto nella riunione assembleare.

#### *4. Impianto Fotovoltaico Centro Zootecnico "Ugo Morini"*

Il Presidente presenta la bozza di progetto, che è stata inviata ai Consiglieri che l'hanno richiesta, dell'attivazione di un impianto fotovoltaico sul tetto del Centro Zootecnico Ugo Morini.

Dopo lunga discussione il Consiglio delibera di procedere nell'attuazione del progetto, che verrà riportato nei prossimi consigli per la valutazione economica e le deliberazioni conseguenti.

#### *5. Uffici presso Centro Zootecnico "Ugo Morini"*

La realizzazione degli Uffici è conseguente al punto 4, in quanto si intende utilizzare la redditività dell'impianto fotovoltaico per la copertura delle rate del mutuo necessario per la realizzazione degli Uffici A.P.A. a Santhià. Anche in questo caso verranno esaminati dal Consiglio tutti gli atti tecnici ed economici connessi all'attuazione del progetto.

#### *6. Riorganizzazione Servizio Macellazione*

#### *7. Proposta collaborazione Cooperativa San Francesco*

Il Presidente illustra al Consiglio l'attuale situazione relativa al servizio macellazione per le vacche fine carriera. L'APA, grazie ad un contributo della Camera di Commercio di Biella, si è dotata di un automezzo autorizzato al trasporto delle vacche per conto degli Associati ed al conferimento delle stesse ad un centro di macellazione che attualmente è "Vercelli Spa" di Formigliana.

Si occupa del trasporto il signor Pietro Cicottino che ha un contratto di collaborazione temporanea con l'A.P.A. di Biella e Vercelli e l'autorizzazione a guidare per conto del Presidente il mezzo di proprietà dell'A.P.A. E' stata altresì stipulata una polizza assicurativa a tutela dell'operatore per infortuni.

Gli Allevatori soci A.P.A. che intendono utilizzare il servizio pagano una quota "servizi" di 35,00 €/capo, se i capi trasportati sono più di 3, il costo a capo di riduce a 30,00 €. Il centro di macellazione paga direttamente i capi agli allevatori conferenti a fronte di fattura emessa dagli allevatori stessi.

Il servizio è ormai attivo da 5 anni e mediamente vengono raccolte 420 vacche/anno e conferite a Vercelli Spa.

I Consiglieri Bongianino e Rigazio propongono un miglioramento del servizio fino ad ora svolto, estendendo la raccolta anche a bovini piemontesi, valutando pertanto una forma di collaborazione con la Cooperativa San Francesco, collegata all'A.P.A. di Torino.

Viene proposto di individuare un controllore che dia la propria disponibilità a svolgere il servizio, affiancandolo eventualmente ai Tecnici della San Francesco, di cui sono stati già contattati gli Amministratori ed i Dirigenti, che hanno espresso un parere di massima positivo.

Ci saranno a breve incontri con il Direttore dell'A.P.A. di Torino, Armando Marelli, e gli Amministratori della Cooperativa San Francesco. Il progetto del Consiglio è quello di sostituire l'attuale operatore, che eventualmente potrà rimanere a disposizione della Cooperativa, con un nostro Tecnico, al fine di incrementare la raccolta di bovini Piemontesi ed estender quanto più possibile il servizio.

#### *8. Assistenza Tecnica 2011*

La Regione Piemonte intende destinare per l'Assistenza Tecnica in Zootecnia soltanto le risorse disponibili con la Misura 114 del PSR 2007-2013.

Verrebbe in questo modo non più finanziato il PRATZ che è stato attuato in Piemonte dalla nostra APA, da Torino, dal Coalvi e dall'Asprocarne.

Poiché non tutti gli allevatori hanno aderito alla misura 114, sussiste la possibilità di avere una fascia di allevamenti, montagna ed aree svantaggiate, scoperti da contributi e quindi costretti a sostenere integralmente il costo dell'Assistenza Tecnica finora svolto dall'APA.

Per questo si intende richiedere al Settore Zootecnica un prolungamento dell'ATZ indirizzata in modo prevalente alla montagna, ai conferenti dei Caseifici biellesi e vercellesi, ed agli allevatori di razze autoctone.

Il Consiglio prende atto.

#### *9. Corso Fecondazione Artificiale*

Sono in corso di approvazione i finanziamenti di due corsi di F.A., uno per il Biellese e uno per la Valsesia.

Verrebbero svolti in collaborazione con INIPA Piemonte che coprirà integralmente i costi dei corsi.

Il Consiglio prende atto.

#### *5. Varie ed eventuali*

In merito alle mostre che si svolgeranno al centro Zootecnico "Ugo Morini" in occasione della Fiera di Santa Caterina, il Presidente della sezione cunicola Delmo Ponderano prevede la vendita dei soggetti nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 novembre.

Viene altresì valutata l'opportunità di cucinare un toro allo spiedo, come era avvenuto in edizioni precedenti della manifestazione.

Verrà innanzitutto sentita la disponibilità del cuoco e poi eventualmente nel prossimo consiglio si assumerà una decisione in merito.

Dopo di che nessun altro chiedendo la parola, la seduta del Consiglio si chiude alle ore 23:45.

Il Segretario  
(Dr. Ermanno Raffo)

Il Presidente  
(Sig. Francesco Barberis)